

Deliberazione N. 139

**Assessore**

**Assessore Vincenzo CUOMO**

**Assessore Vincenzo MARAIO**



SPL	SSL	STL
209	02	00

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 16/04/2026

## PROCESSO VERBALE

Oggetto:

***D.G.R. n. 712 del 20/12/2022 – Esercizio dei poteri sostitutivi regionali nei confronti dei Comuni costieri inadempienti ex art. 8, comma 4 del PUAD. Determinazioni***

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state conferite alle Regioni e agli Enti Locali le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo, stabilendo, all'art. 1, che il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio dei compiti conferiti;
- b. ai sensi di quanto disposto dall'art. 105, comma 2, lettera l) del D.lgs. n. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- c. con la Legge 4 dicembre 1993, n. 494 è stato introdotto il Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (PUAD) predisposto a cura delle Regioni, sentita l'Autorità marittima, dopo aver acquisito il parere dei sindaci dei Comuni interessati e delle associazioni regionali di categoria appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative nel settore turistico dei concessionari demaniali marittimi;
- d. con la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 828 sono state definite le competenze di carattere organizzativo relative alle aree demaniali marittime site sul territorio campano, assegnandole alle diverse Direzioni Generali in ragione delle rispettive attribuzioni;
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2019, n. 682 è stato approvato il preliminare del PUAD;
- f. con Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2022, n. 712 ad oggetto: *“Adozione del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD con finalità turistico-ricreative”* è stato adottato il definitivo del PUAD;
- g. nella seduta del 23 aprile 2024, il Consiglio Regionale ha approvato la menzionata Deliberazione della Giunta Regionale n. 712/2022;
- h. il PUAD, così come previsto dalla normativa Regionale vigente, classifica i Comuni costieri in relazione allo sviluppo turistico, alle caratteristiche ambientali della costa e alla balneabilità delle acque e costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) e per l'esercizio delle funzioni di gestione sul demanio marittimo non portuale;
- i. il Piano Attuativo di Utilizzazione – PAD, così come introdotto alla lett. a) comma 1, art. 5 del PUAD è definito *“atto con cui ogni Comune costiero [...] individua ambiti omogenei di intervento e stabilisce per ciascuno di essi le tipologie di insediamento nonché il relativo standard di servizi con particolare riferimento alle aree da destinare alla balneazione, alle spiagge libere e alle spiagge libere attrezzate ai servizi e alle attrezzature connesse all'attività degli stabilimenti balneari”*;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. il PUAD prevede:
  - a.1 all'art. 8, comma 1, che i Comuni, in conformità alle disposizioni ivi contenute, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte le associazioni di categoria, ambientaliste, professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD, entro 240 giorni dall'entrata in vigore della disciplina, d'intesa con gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, ove queste ricadano nel loro territorio, in conformità all'Accordo approvato in sede di Conferenza Unificata in data 14 luglio 2005;
  - a.2 all'art. 8, successivo comma 4 dell'articolo di cui alla lettera precedente, che, nel caso in cui il Comune non osserva i termini sopra descritti, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine massimo di 90 giorni, decorsi inutilmente i quali, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina;

- b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 12 febbraio 2025, ratificata in Consiglio Regionale nella seduta dell'8 luglio 2025, il termine per l'attivazione dei poteri sostitutivi è stato esteso a 240 giorni, sostituendo, all'articolo 8 comma 4 del PUAD, le parole "nel termine massimo di 90 giorni" con le parole "nel termine massimo di 240 giorni";
- c. il procedimento regionale di verifica di conformità del Piano Attuativo di Utilizzazione (PAD) al PUAD è svolto nell'ambito di un Gruppo di lavoro, costituito con D.D. n. 573 del 22/10/2024 ed aggiornato con D.D. n. 27 del 01/10/2025, composto dalla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, dalla Direzione Generale Governo del Territorio e dalla Direzione Generale Mobilità;

**PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che**

- a. ai sensi delle menzionate disposizioni normative, la data di scadenza per la trasmissione dei PAD era fissata al 12 febbraio 2025;
- b. con la menzionata DGR n. 59/2025, ratificata in Consiglio regionale nella seduta dell'8 luglio 2025, è stato modificato l'articolo 8, comma 4 del PUAD in tema di esercizio dei poteri sostitutivi della Regione nei confronti dei Comuni inadempienti, prevedendo una proroga del termine per l'attivazione del medesimo potere sostitutivo;
- c. alla data del 10 ottobre 2025, termine ultimo per l'attivazione dell'esercizio del potere sostitutivo, a seguito dell'attività di monitoraggio effettuata dal competente ufficio regionale, sullo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni relativamente all'adozione dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) la Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo ha inviato note di diffida ai comuni costieri con l'intimazione ad avviare e completare le attività finalizzate all'adozione del Piano Attuativo di Utilizzazione (PAD), assegnando un termine perentorio di 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione della diffida, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del PUAD;
- d. con nota del 18 febbraio 2026, prot. n. 135832, è stata convocata una riunione generale con tutti i 59 comuni costieri della Campania, escluso quello di Napoli ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della Disciplina PUAD, per il 23 febbraio 2026, finalizzata a fornire chiarimenti operativi sulla corretta predisposizione dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) ai sensi del PUAD;
- e. in esito alla suddetta riunione, il menzionato Gruppo di lavoro costituito con D.D. n. 573 del 22/10/2024 ed aggiornato con D.D. n. 27 del 01/10/2025, ha definito un calendario ufficiale delle audizioni degli uffici tecnici di ciascun comune costiero, programmate e tenutesi dal 26 febbraio al 16 marzo 2026, al fine di fornire omogeneità interpretativa e supporto metodologico nella redazione dei PAD;
- f. dall'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei procedimenti PAD risulta una situazione eterogenea tra i 59 Comuni costieri, con differenti livelli di adempimento;
- g. dalla ricognizione effettuata, che consente di differenziare l'esercizio dei poteri sostitutivi in funzione dello stato procedimentale di ciascun Comune, evitando interventi indiscriminati e assicurando il rispetto del principio di proporzionalità, è risultato che la gran parte dei comuni costieri, entro il termine previsto dall'atto di diffida regionale, non ha concluso le procedure relative alla adozione ed approvazione dei PAD ai sensi della vigente normativa regionale;
- h. il Comune di Napoli è espressamente escluso dall'ambito di applicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Disciplina PUAD, fino al trasferimento della competenza nella gestione delle aree di demanio marittimo dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP MTC) al medesimo Ente Locale, ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L. n. 84/1994;
- i. allo stato, come chiarito dall'Avvocatura regionale con parere prot. n. 0623284/2025 del 14 novembre 2025, non sussistono i presupposti per esercitare il potere sostitutivo di cui all'art. 8 del PUAD né nei confronti del Comune di Napoli né nei confronti dell'AdSP MTC, non rientrando quest'ultima tra i soggetti tenuti alla redazione del PAD;

**PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, inoltre, che**

- a. il PAD costituisce atto di pianificazione comunale, con contenuti prevalentemente urbanistico territoriali e regolatori, riferito al demanio marittimo;
- b. il rilevato mancato adempimento da parte di molti comuni costieri non consente la corretta attuazione del PUAD regionale, impedisce una pianificazione trasparente, sostenibile ed equa del demanio marittimo e compromette l'efficacia della gestione pubblica delle concessioni e delle risorse costiere;

- c. il decorso infruttuoso dei termini di cui alle note regionali di diffida ad adempiere inviate ai comuni costieri, determina l'attivazione da parte della Regione Campania all'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, il quale provvederà ad adottare e approvare il PAD in luogo del Comune, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale, come previsto al comma 4 dell'art. 8 della Disciplina del PUAD;
- d. con D.D. n. 9 del 30 settembre 2019, presso la Direzione Generale Governo del Territorio, è stato istituito, l'Albo regionale di tecnici ed avvocati, in possesso dei requisiti specifici per gli incarichi relativi all'espletamento dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale, successivamente integrato con D.D. n. 8 del 27 aprile 2020 e s.m.i.;
- e. con D.D. n. 37 del 23 dicembre 2020, è stato approvato l'elenco formato da 192 fra tecnici ed avvocati, aventi titolo ad essere iscritti all'Albo Regionale dei Commissari ad acta, ulteriormente aggiornato ed integrato di n. 20 unità con D.D. n. 17 del 27 maggio 2024;
- f. i requisiti di ammissione a tale elenco (tecnici e avvocati iscritti all'Elenco del relativo Ordine professionale da almeno cinque anni e che siano in possesso di comprovata qualificazione professionale ed esperienza, attestata da apposito curriculum, attinenti alla materia della pianificazione e della legislazione urbanistica) possono essere ritenuti utili anche per l'individuazione dei professionisti per la nomina a Commissario ad acta per il procedimento di redazione del PAD, trattandosi di materie, quella urbanistica e quella del demanio marittimo che, seppur diverse ed autonome, si sovrappongono e coordinano nella prassi amministrativa in occasione della redazione dei Piani urbanistici comunali che prevedono usi specifici delle aree costiere;
- g. con Decreto Presidenziale n. 72 del 25/09/2024, le Direzioni Generali Politiche Culturali e Turismo e Governo del Territorio, congiuntamente alla Direzione Generale Mobilità, sono state individuate quali strutture competenti a far parte del gruppo di lavoro per le attività di cui al comma 2 dell'articolo 8 del PUAD, in materia di demanio marittimo;
- h. l'esercizio dei poteri sostitutivi deve avvenire nel rispetto dei principi di legalità, proporzionalità, tipicità e leale collaborazione, graduando l'intervento regionale in funzione dello stato di avanzamento del procedimento comunale di adozione del Piano Attuativo di Utilizzazione - PAD;
- i. pertanto, i competenti uffici propongono di:
  - i.1 prevedere che l'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi del comma 4, dell'art. 8 del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD, sia graduato secondo i seguenti criteri:
    - i.1.a Comuni che non hanno adottato il PAD: attivazione piena del potere sostitutivo con nomina di Commissario *ad acta* incaricato della redazione e dell'approvazione del PAD in luogo del Comune. Il Commissario valorizza, ove esistente, il materiale istruttorio già prodotto dall'amministrazione comunale;
    - i.1.b Comuni con PAD adottato ma non approvato in Consiglio: concessione di un ulteriore termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento di approvazione. Decorso inutilmente tale termine, potrà essere valutata l'attivazione dei poteri sostitutivi limitatamente alla fase di approvazione, ferma restando l'esclusione dell'esercizio dei poteri sostitutivi durante il periodo di proroga;
  - i.2 demandare al Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47, lett. m), dello Statuto della Regione Campania, l'adozione dei singoli decreti di nomina dei Commissari *ad acta*, sulla base dell'istruttoria della Direzione Generale, precisando che gli oneri relativi all'attività dei Commissari ad acta restano a carico delle Amministrazioni comunali inadempienti;
  - i.3 precisare che, nelle more dell'istituzione di uno specifico elenco per i Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD), per l'esercizio dei poteri sostitutivi ex comma 4 art. 8 del PUAD, la Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo può avvalersi dell'Albo dei Commissari *ad acta* istituito presso la Direzione Generale Governo del Territorio per la pianificazione urbanistica comunale (PUC), in quanto compatibile per requisiti professionali e ambito di materie, con preferenza per i professionisti che abbiano maturato esperienza in materia di demanio marittimo o pianificazione costiera;

#### **RITENUTO pertanto, di dover**

- a. prevedere che l'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi del comma 4, dell'art. 8 del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD, al fine di assicurare omogeneità e certezza procedimentale,

sia graduato in relazione allo stato di avanzamento del procedimento di adozione del Piano Attuativo di Utilizzazione - PAD, secondo i seguenti criteri:

- a.1 Comuni che non hanno adottato il PAD: attivazione piena del potere sostitutivo con nomina di Commissario *ad acta* incaricato della redazione e dell'approvazione del PAD in luogo del Comune. Il Commissario valorizza, ove esistente, il materiale istruttorio già prodotto dall'amministrazione comunale;
- a.2 Comuni con PAD adottato ma non approvato in Consiglio: concessione di un ulteriore termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento di approvazione. Decorso inutilmente tale termine, potrà essere valutata l'attivazione dei poteri sostitutivi limitatamente alla fase di approvazione, ferma restando l'esclusione dell'esercizio dei poteri sostitutivi durante il periodo di proroga;
- b. demandare al Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47, lett. m), dello Statuto della Regione Campania, l'adozione dei singoli decreti di nomina dei Commissari *ad acta*, sulla base dell'istruttoria della Direzione Generale, precisando che gli oneri relativi all'attività dei Commissari *ad acta* restano a carico delle Amministrazioni comunali inadempienti;
- c. precisare che, nelle more dell'istituzione di uno specifico elenco per i Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD), per l'esercizio dei poteri sostitutivi ex comma 4 art. 8 del PUAD, la Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo può avvalersi dell'Albo dei Commissari *ad acta* istituito presso la Direzione Generale Governo del Territorio per la pianificazione urbanistica comunale (PUC), con preferenza per i professionisti che abbiano maturato esperienza in materia di demanio marittimo o pianificazione costiera;
- d. demandare alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo gli atti conseguenziali, al fine di assicurare il costante aggiornamento della ricognizione sullo stato dei PAD nei Comuni costieri;

## VISTI

- a) la Legge 4 dicembre 1993, n. 494;
- b) il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- c) la Legge Regionale del 6 maggio 2013, n. 5
- d) la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 28 dicembre 2017, n. 828;
- e) la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 30 dicembre 2019, n. 682;
- f) la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 20 dicembre 2022, n. 712;
- g) la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 12 febbraio 2025, n. 59;
- h) la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 16 giugno 2025, n. 384, "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.02.00. Determinazioni";
- i) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale della Campania del 4 settembre 2025, n. 116, "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.02.00";
- j) il Parere dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale prot. n. 0623284/2025 del 14 novembre 2025, recante orientamenti sull'iter procedimentale per l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 8, comma 4, del PUAD e sull'individuazione del soggetto tenuto alla redazione del PAD per il Comune di Napoli;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. prevedere che l'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi del comma 4, dell'art. 8 del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD, al fine di assicurare omogeneità e certezza procedimentale, sia graduato in relazione allo stato di avanzamento del procedimento di adozione del Piano Attuativo di Utilizzazione - PAD, secondo i seguenti criteri:
  - 1.1 Comuni che non hanno adottato il PAD: attivazione piena del potere sostitutivo con nomina di Commissario *ad acta* incaricato della redazione e dell'approvazione del PAD in luogo del Comune. Il Commissario valorizza, ove esistente, il materiale istruttorio già prodotto dall'amministrazione comunale;

- 1.2 Comuni con PAD adottato ma non approvato in Consiglio: concessione di un ulteriore termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento di approvazione. Decorso inutilmente tale termine, potrà essere valutata l'attivazione dei poteri sostitutivi limitatamente alla fase di approvazione, ferma restando l'esclusione dell'esercizio dei poteri sostitutivi durante il periodo di proroga;
2. demandare al Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 47, lett. m) dello Statuto della Regione Campania, l'adozione dei singoli decreti di nomina dei Commissari ad acta, sulla base dell'istruttoria della Direzione Generale, precisando che gli oneri relativi all'attività dei Commissari ad acta restano a carico delle Amministrazioni comunali inadempienti;
  3. precisare che, nelle more dell'istituzione di uno specifico elenco per i Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD), per l'esercizio dei poteri sostitutivi ex comma 4 art. 8 del PUAD, la Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo può avvalersi dell'Albo dei Commissari *ad acta* istituito presso la Direzione Generale Governo del Territorio per la pianificazione urbanistica comunale (PUC), con preferenza per i professionisti che abbiano maturato esperienza in materia di demanio marittimo o pianificazione costiera;
  4. demandare alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo gli atti conseguenziali, al fine di assicurare il costante aggiornamento della ricognizione sullo stato dei PAD nei Comuni costieri;
  5. di trasmettere la presente deliberazione per quanto di rispettiva competenza:
    - 5.1 al Gabinetto del Presidente;
    - 5.2 agli Assessori competenti;
    - 5.3 alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo;
    - 5.4 alla Direzione Generale Governo del Territorio;
    - 5.5 alla Direzione Generale Mobilità;
    - 5.6 alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	139	del	16/04/2026	SPL 209	SSL 02	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

**OGGETTO:**

***D.G.R. n. 712 del 20/12/2022 – Esercizio dei poteri sostitutivi regionali nei confronti dei Comuni costieri inadempienti ex art. 8, comma 4 del PUAD. Determinazioni***

<b>QUADRO A</b>	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Vincenzo CUOMO</i> <i>Assessore Vincenzo MARAIO</i>	<i>15/04/2026</i> <i>15/04/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>212.00.00</i> <i>209.00.00</i>	<i>Alberto Romeo GENTILE</i> <i>Rosanna ROMANO</i>	<i>15/04/2026</i> <i>15/04/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>209.02.00</i>	<i>Colomba AURICCHIO</i>	<i>15/04/2026</i>

DATA ADOZIONE	<b>16/04/2026</b>	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<b>16/04/2026</b>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

**1010000 UFFICIO DI GABINETTO**  
**2090000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO**  
**2110000 DIREZIONE GENERALE MOBILITÀ**  
**2120000 DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

*SPL = Direzione Generale*

*SSL = Settore*

*STL = UOS*